

L'irresponsabile dichiarazione dell'assessore Cavallaro

Le caverne del quartiere africano «non interessano» il Campidoglio!

«Via Boito è una strada privata; le caverne riguardano quindi i costruttori, non noi» Indispensabile una indagine tecnica nella zona

Il Comune si è finalmente deciso ad ammettere che tutto il quartiere Africano è stato costruito su una ragnatela di muri abbandonati e che, quindi, molti edifici possono sul punto di questo a quattro giorni di distanza dal ridicolo e irresponsabile comunicato che testualmente diceva: «E' da solo che nella zona stradale in cui si è aperta la voragine (via Somalia, che del quartiere Africano fa parte - n.d.r.) esistono recinte di mura di case abbandonate oppure di catacombe ecc.»

Il grave problema di via Somalia è stato sottoposto da un mese circa, da quando cioè un normale temporale di autunno ne frantumò l'asfalto e lo fece sprofondare in grandi voragini che inghiottirono alcune automobili. Da allora, la strada non ebbe più pace. I marciapiedi cominciarono ad abbassarsi, i muri del palazzo si riempirono di crepe. Fra gli abitanti nacque la preoccupazione e il timore, i commercianti arrivarono ad incassare soltanto 1500 lire un intero mese di lavoro per la costruzione del collettore di Sant'Agnese furono sconvolti, altri milioni dei contribuenti se ne andarono in fondo a terra, come se quel cataclisma non lo riguardasse, come se non ne portasse diretta-

responsabilità. Egli, tuttavia, è stato costretto a rinunciare alla licenza di abitabilità per il palazzo di via Boito venne data dal Comune. Ha infine concluso dicendo che non sapeva chi era il proprietario di via Somalia, all'altezza del cinema «Ritz» e a diversi metri di distanza dal collettore che avrebbe provocato le voragini. Una cosa ha scoperto il vuoto. Stando così le cose, ed essendo quella dell'assessore ai Lavori Pubblici la posizione del Comune, è da ritenersi che la leggerezza degli amministratori capitolini resenta l'incoscienza. Le caverne e sono, forse, come Parese ha continuato a sostenere, un progetto viale Somalia e Villa Chigi; le voragini sulle strade si aprono ad ogni cadere della pioggia. Il Comune, che ha il dovere di costruire in via Boito, crollò quando giunse all'altezza del primo piano, le parti delle case divengono ragunate e crepe. Il Comune, che ha il dovere di costruire in via Boito, crollò quando giunse all'altezza del primo piano, le parti delle case divengono ragunate e crepe. Il Comune, che ha il dovere di costruire in via Boito, crollò quando giunse all'altezza del primo piano, le parti delle case divengono ragunate e crepe.



Una delle innumerevoli caverne di tufo in via Boito

A poche ore dal raccapricciante infortunio di via Flaminia

Un altro edile è rimasto ucciso precipitando da una impalcatura

Lavorava all'altezza del quarto piano in un cantiere di via Pietro Maffi. Gravissimo un autista rimasto schiacciato dal camion contro un muro

Un altro operaio edile è rimasto vittima di un tragico infortunio Romano Padovan aveva 53 anni e abitava in via Giuseppe Della Vedova 13 insieme alla moglie e due figli. Il 22 ottobre, mentre lavorava ad un cantiere di via Pietro Maffi, è precipitato dalla altezza del quarto piano di un edificio in costruzione in via Pietro Maffi 10. Il mortale incidente è stato reso noto solo ieri, ma si è verificato lunedì, lo stesso giorno in cui l'imbianchino ventottenne Antonio Ciochinone si è sfracellato al suolo cadendo da un'impalcatura, 35 metri di altezza, nello stabile di via Flaminia 395. A poche ore di distanza quindi due lavoratori edili hanno perduto la vita, il sanguinoso elenco di sequestri nei cantieri si è accresciuto in una sola volta di due episodi di funesti.

Il mortale incidente è stato reso noto solo ieri, ma si è verificato lunedì, lo stesso giorno in cui l'imbianchino ventottenne Antonio Ciochinone si è sfracellato al suolo cadendo da un'impalcatura, 35 metri di altezza, nello stabile di via Flaminia 395. A poche ore di distanza quindi due lavoratori edili hanno perduto la vita, il sanguinoso elenco di sequestri nei cantieri si è accresciuto in una sola volta di due episodi di funesti.

Più grave e più annesso diviene perciò la denuncia, che ieri abbiamo rinnovato, per la froquentissima assenza di elettricisti, muratori, autotornisti e per il disinteresse dell'Ispektorato del lavoro e dell'ENPI. A tali enti spetta in-

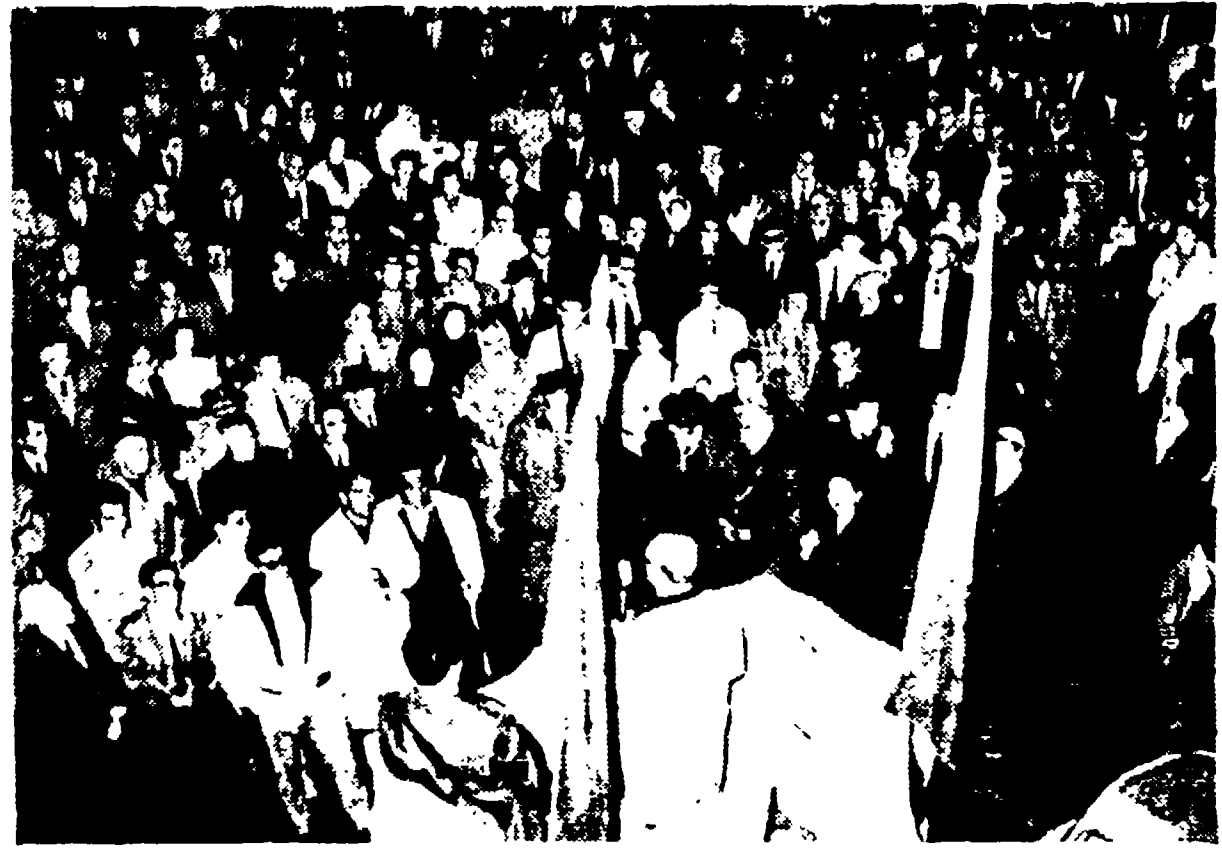
momento non c'erano altri operai per cui nessuno è stato testimone della seagura. Ad un tratto, per cause che secondo la polizia sarebbero ancora in fase di accertamento, è precipitato nel vuoto il grido straziante seguito da un tonfo ha fatto accorrere i compagni di lavoro l'uomo è appeso a un seccatore in condizi-

L'ufficio elettorale comunale aperto tutti i giorni dalle ore 8,30 alle 19

Ricordiamo agli interessati che gli sportelli dell'Ufficio elettorale comunale - via dei Cerchi 6 - rimarranno aperti al pubblico ininterrottamente dalle ore 8,30 alle 19 di tutti i giorni, compresi quelli festivi. Il giorno delle votazioni, cioè domenica 6 novembre, gli sportelli rimarranno aperti dalle ore 8 alle ore 22, e il lunedì, dalle ore 8 alle ore 14. Consigliamo chi non avesse ancora ricevuto a domicilio il certificato elettorale, a ritirarlo sia d'ora presso l'ufficio di via dei Cerchi. Un mutamento si è avuto frattanto in alcuni seggi: si tratta di quelli già alloggiati nell'istituto «Archimede» di viale Somalia, e recanti i numeri 219, 233, 234, 235. L'istituto è stato chiuso perché pericolante. I quattro seggi indicati sono stati trasferiti nella scuola «Giuseppe Mazzini», che sorge sul viale Nemorensis.

Large adesioni nei quartieri alla battaglia elettorale del PCI

Una grande folla ha ascoltato il comizio di Terracini al Salario



L'affollata manifestazione comunista al Salario. E' al microfono il compagno Terracini

Aumenti salariali conquistati dai lavoratori del commercio

L'accordo raggiunto ieri dopo nove mesi di agitazione - I miglioramenti vanno da un minimo di duemila ad un massimo di quattromila lire mensili

La lotta che i lavoratori del commercio hanno condotto da settembre a oggi per il raggiungimento di un accordo di lavoro è conclusa con un successo. I miglioramenti vanno da un minimo di duemila ad un massimo di quattromila lire mensili.

La lotta che i lavoratori del commercio hanno condotto da settembre a oggi per il raggiungimento di un accordo di lavoro è conclusa con un successo. I miglioramenti vanno da un minimo di duemila ad un massimo di quattromila lire mensili.

La lotta che i lavoratori del commercio hanno condotto da settembre a oggi per il raggiungimento di un accordo di lavoro è conclusa con un successo. I miglioramenti vanno da un minimo di duemila ad un massimo di quattromila lire mensili.

La lotta che i lavoratori del commercio hanno condotto da settembre a oggi per il raggiungimento di un accordo di lavoro è conclusa con un successo. I miglioramenti vanno da un minimo di duemila ad un massimo di quattromila lire mensili.

La lotta che i lavoratori del commercio hanno condotto da settembre a oggi per il raggiungimento di un accordo di lavoro è conclusa con un successo. I miglioramenti vanno da un minimo di duemila ad un massimo di quattromila lire mensili.

La lotta che i lavoratori del commercio hanno condotto da settembre a oggi per il raggiungimento di un accordo di lavoro è conclusa con un successo. I miglioramenti vanno da un minimo di duemila ad un massimo di quattromila lire mensili.

La lotta che i lavoratori del commercio hanno condotto da settembre a oggi per il raggiungimento di un accordo di lavoro è conclusa con un successo. I miglioramenti vanno da un minimo di duemila ad un massimo di quattromila lire mensili.

La lotta che i lavoratori del commercio hanno condotto da settembre a oggi per il raggiungimento di un accordo di lavoro è conclusa con un successo. I miglioramenti vanno da un minimo di duemila ad un massimo di quattromila lire mensili.

La lotta che i lavoratori del commercio hanno condotto da settembre a oggi per il raggiungimento di un accordo di lavoro è conclusa con un successo. I miglioramenti vanno da un minimo di duemila ad un massimo di quattromila lire mensili.

La lotta che i lavoratori del commercio hanno condotto da settembre a oggi per il raggiungimento di un accordo di lavoro è conclusa con un successo. I miglioramenti vanno da un minimo di duemila ad un massimo di quattromila lire mensili.

La lotta che i lavoratori del commercio hanno condotto da settembre a oggi per il raggiungimento di un accordo di lavoro è conclusa con un successo. I miglioramenti vanno da un minimo di duemila ad un massimo di quattromila lire mensili.

La lotta che i lavoratori del commercio hanno condotto da settembre a oggi per il raggiungimento di un accordo di lavoro è conclusa con un successo. I miglioramenti vanno da un minimo di duemila ad un massimo di quattromila lire mensili.

L'Immobiliare devastava Monte Mario mentre Ciocchetti firmava «l'impegno»

Con il contratto il sindaco accettava di non ostacolare la potente Società - Insostenibile posizione morale Dalla «variante quater» all'affare Hilton - L'illuminante sentenza al processo «Immobiliare-Espresso»

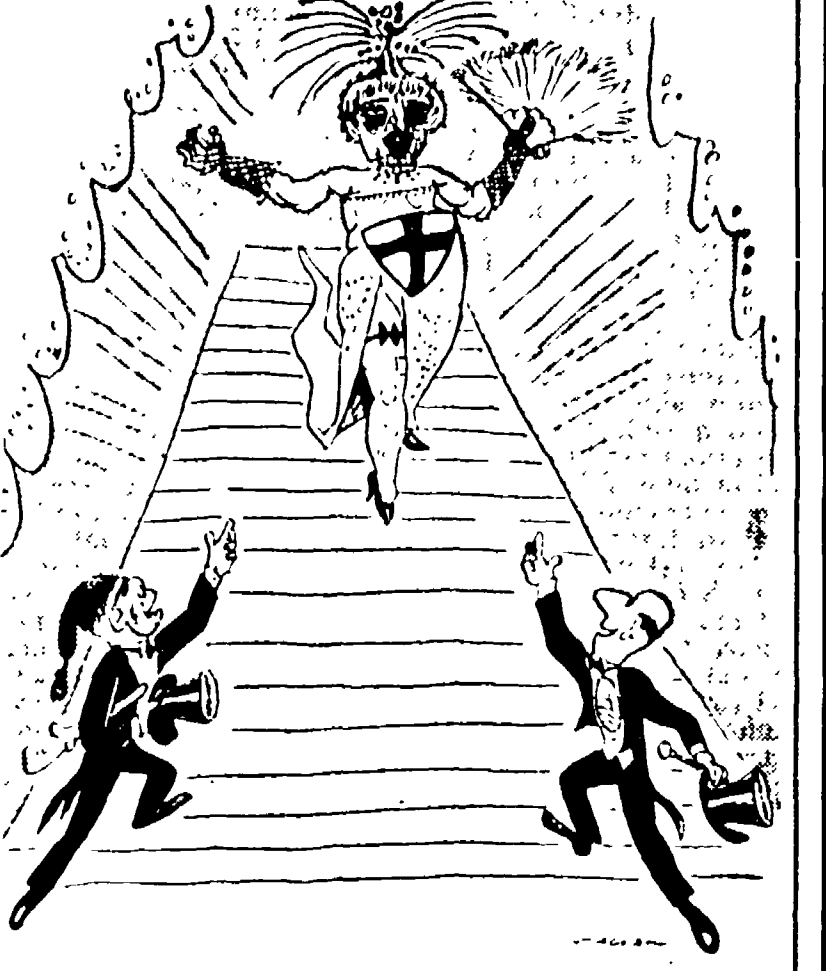
Dopo due giorni di ripensamenti, la Ripartizione Urbanistica, sollecitata pare dallo stesso Ciocchetti, ha diramato alla stampa una «precisazione» sullo scandalo Ciocchetti-Immobiliare da noi denunciato domenica scorsa. La precisazione è allestita dal notiziario del Comune che contiene una volgarissima sequela di insulti contro il nostro giornale. In sostanza, così - pronubi i funzionari clericali dell'Ufficio stampa - l'insostenibile sistema di usare le pubblicazioni del Comune per sostenere la campagna elettorale dei candidati democristiani. Ma di questo episodio di macchinazione politica non si occupano. Ci sono soltanto i modi di tornare sull'argomento. Limitiamoci dunque al ripercorrere i fatti. Esiste un contratto d'acquisto firmato da Ciocchetti il 30 maggio del 1951, quantificato in lire 1.200.000. Il sindaco ripropone la vendita di un terreno di proprietà della Comune Giunia Rebecca. Con esso la Società Generale Immobiliare vendeva alla

cooperativa «Laeta Domus Romana» della quale Ciocchetti era presidente, mille metri quadrati di terreno nella zona situata fra palazzo delle Medaglie d'Oro e la chiesa della Madonna del Rosario. La cooperativa avrebbe utilizzato per la costruzione di un villaggio di dieci appartamenti. Il villaggio si può ora vedere in via Cola di Rienzo 25. Nel contratto è inserita la seguente clausola: «La società venditrice dichiara di aver chiesto al Comune di Roma la trasformazione di un'area di terreno della zona destinata a villini squadrati, ed a varie stazioni, adiacenti alla Chiesa dell'Immacolata. Il terreno in questione prende atto di quanto sopra e si impegna a non proporre opposizione alla richiesta di variante».

Il senso della clausola è chiaro, non si presta ad equivoci. Sarebbe a questo punto una questione di merito, possiamo definire morale la «precisazione» dice che la clausola è contenuta in tutti i contratti di acquisto immobiliare per la vendita di lotti edificabili nella stessa zona. Nulla di obiettare ma solo quel contratto il cui oggetto era la vendita di un terreno di proprietà della Società De, due possibili atteggiamenti. Ciocchetti non aveva scartato un contratto di acquisto immobiliare ad un notaio, aveva cioè impegnato la propria volontà in un solo senso per soddisfare un proprio personale interesse.

Persino lo stesso quotidiano democristiano ha avvertito l'insostenibilità della posizione notata dal Sindaco, cercando maldestramente di scindere la personalità di Ciocchetti in due parti distinte e separate. Una si riferisce a Ciocchetti «socio della cooperativa», l'altra a Ciocchetti «assessore comunale». Ciocchetti non sarebbe stato firmato solo da Ciocchetti «socio». Si tratta, come ognuno vede, della impropria arrampicata lungo ai spalti.

La ballerina e i «boys»



Un enorme scandalo di questi giorni. Tribunale, piazza Cavour, la Società Generale Immobiliare, ottiene dalle associazioni edilizie di atti di favoreggiamento di parte di funzionari del Comune purtroppo rimasti ignoti.

In questo altro periodo, il presidente della cooperativa «Laeta Domus Romana» Urbano Ciocchetti, per farsi la casa via proprio adiacente al terreno di viale Flaminia. Un altro indubbiamente molto più conveniente.

Due arresti in via Marghera

Faceva da palo al figlio che rubava sulle auto

Al momento dell'arresto, il giovane stava portando via una valigia dalla macchina di un americano

Un giovane è stato arrestato mentre tentava di rubare una valigia di un americano quando due poliziotti lo hanno scoperto. Il giovane è stato arrestato in via Marghera. I due poliziotti lo accompagnavano al commissariato. Il giovane è stato arrestato mentre tentava di rubare una valigia di un americano quando due poliziotti lo hanno scoperto. Il giovane è stato arrestato in via Marghera. I due poliziotti lo accompagnavano al commissariato. Il giovane è stato arrestato mentre tentava di rubare una valigia di un americano quando due poliziotti lo hanno scoperto. Il giovane è stato arrestato in via Marghera. I due poliziotti lo accompagnavano al commissariato.

Grave sinistro al viale regina Elena

Operaio ridotto in fin di vita da un'auto guidata da un ubriaco

Un operaio è stato investito da un'auto guidata da un ubriaco. L'operaio è stato ridotto in fin di vita. L'incidente è avvenuto in viale Regina Elena.

Piccola cronaca

IL GIORNO - Oggi, mercoledì 26 ottobre 1960 (60-66) Omnicostante. Evitato il sole, sorge alle 6,35 tramonta alle 17,19. Primo quarto di Luna. BOLLETTINI - Democrazia: Nati maschi 47, femmine 43. Nati morti 4. Morti maschi 23, femmine 19, cui 9 minori di sette anni. Morti 120. Meteorologico: La temperatura minima 13, massima 20.

ROMA E' DEL POPOLO

Un numero speciale di VIE NUOVE, dedicato interamente al problema della Capitale, è in vendita in tutte le edicole e nei centri di diffusione delle Sezioni, al prezzo eccezionale di 35 lire, a partire da oggi. SOMMARIO - Dossier nero - 13 anni di magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e i soldati, difendono Roma del Generale Giacomo Carboni. Ieri le magliette a strisce contro il nazifascismo. I comunisti avevano vent'anni di Carlo Salinaro. Dal «Diario di un padre» di Mario Labò. Oggi il magistero di via Natoli. Poeta S. Paolo. Il Popolo e